

# Marrapodi: «L'Osl vuole salvarsi al primo turno Sappiamo cosa serve per riuscire nell'impresa»

**GARBAGNATE MILANESE** (tms) I tempi tecnici di stampa «ammazzano» le notizie proprio nel momento decisivo e più emozionante della stagione: quello che coincide con play off e play out.

In qualche caso c'è l'assoluto di piacere di fornire ai nostri amatissimi lettori la bontà e la fragranza delle notizie fresche, mentre in altre circostanze, è il caso dell'OSL Garbagnate impegnata nel primo turno di play out contro Opera, siamo travolti dagli eventi.

Così, quando leggerete queste brevi note il destino del team del «Prez» Enzo Marrapodi, sconfitto 68-61 dopo una gara ricchissima di alti e bassi e strappi, potrebbe es-

sersi già deciso.

«La nostra speranza è quella di portare Opera verso gara 3. Il primo motivo, persino ovvio, è quello di provare a salvarsi già nel primo turno. La seconda ragione invece - spiega **Lorenzo Marrapodi**, coach OSL - è che abbiamo la ferma convinzione che una serie più lunga potrebbe aumentare i nostri vantaggi. Noi infatti abbiamo rotazioni più profonde e possiamo spalmare energie e risorse su dieci giocatori mentre Opera, minutaggi alla mano, ruotando sei-sette elementi potrebbe pagare dal punto di vista fisico».

Considerazioni assolute corrette e pertinenti quelle offerte dal coach biancorosso il quale, però, è ben consape-

vole che per raggiungere l'obiettivo avrà bisogno di una prestazione molto più efficace in termini di continuità.

OSL infatti, in gara 1, dopo un buon avvio (13-16 alla fine del primo quarto) ha subito nei due quarti successivi un classico «parzialone» (41-18 per il 54-34 del 30') quasi senza colpo ferire...

«In gara 1 abbiamo capito diverse cose, in particolare abbiamo visto dove va e cosa fa Opera quando si trova in difficoltà. Tutte lezioni che - promette Lorenzo - dovremo recitare a memoria in vista di gara 3 perchè - promette Lorenzo Marrapodi - è sicuro: noi, alla bella, vogliamo arrivare...».

**Massimo Turconi**